

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Deliberazione N. 41

OGGETTO: prima nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 12 marzo 2025

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 29 aprile 2024 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 15 gennaio 2025;

Visto il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70";

Visto il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

Visto il D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012 recante le Linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle Amministrazioni pubbliche;

Visto il D.M. 1° ottobre 2013, recante, tra l'altro, lo schema di bilancio per Missioni e Programmi;

Visto il D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132, recante il Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle Amministrazioni pubbliche;

Vista la Relazione Programmatica per gli anni 2025-2027, approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 12 del 18 giugno 2024;

Tenuto conto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 71 dell'11 settembre 2024, con la quale sono state individuate le "Linee guida gestionali per l'anno 2025";

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 109 dell'11 novembre 2024 con cui è stato predisposto il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025;

Vista la deliberazione n. 21 del 16 dicembre 2024, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025;

Visto il Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62, recante "*Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato*";

Considerato che l'art. 9 del menzionato decreto affida, in via esclusiva, all'Istituto, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2026, la gestione del procedimento per la valutazione di base per l'accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'accesso al sostegno, lieve o medio, o al sostegno intensivo, elevato o molto elevato;

Tenuto conto che il predetto articolo, al comma 6, autorizza l'Istituto, al fine di garantire piena attuazione alle disposizioni di cui sopra, per il triennio 2024-2026, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, a bandire e, conseguentemente, ad assumere professionisti medici e funzionari amministrativi e sanitari con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato mediante procedure concorsuali pubbliche, con incremento della propria dotazione organica;

Considerato che in attuazione del menzionato decreto sono stati già indetti i seguenti concorsi:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1069 professionisti medici nei ruoli del personale dell'INPS (indetto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.79 del 25 settembre 2024);
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 138 funzionari sanitari nei ruoli del personale dell'INPS (indetto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 120 del 4 dicembre 2024);
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 781 unità di Specialisti delle aree psicologiche e sociali, da inquadrare nell'Area Funzionari, famiglia professionale Funzionari sanitari nei ruoli del personale dell'INPS (indetto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 150 del 18 dicembre 2024);

Rilevato che, mentre in relazione al primo concorso la gara per l'affidamento del servizio di espletamento delle prove è in fase di aggiudicazione, per le altre procedure concorsuali le domande pervenute, in particolare per quello relativo a 781 unità di Specialisti delle aree psicologiche e sociali, sono risultate molto superiori alle stime iniziali, con un numero pari a 39.806, sostanzialmente doppio rispetto a quanto preventivato, con un effetto diretto sulla base d'asta;

Visto altresì il decreto-legge del 15 maggio 2024, n. 63, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2024, n. 101, con il quale, all'art. 2-ter, comma 2, *"l'Istituto è stato autorizzato, per l'anno 2024, ad assumere a tempo indeterminato [...] sino a 403 unità di personale da inquadrare nell'area dei funzionari, famiglia professionale ispettore di vigilanza, nei limiti delle economie utilizzabili a seguito delle cessazioni dal servizio del personale ispettivo a decorrere dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 31, comma 12, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, individuate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze"*;

Rilevato che l'art. 2-ter, comma 4, del citato D.L. 63/2024 dispone che INPS e INAIL bandiscano una procedura comune, sulla quale sono ancora in corso le interlocuzioni per la stesura del bando, per il quale è stato possibile stimare un numero di candidature, pari a 70.000, da ripartire tra le due Amministrazioni;

Considerato, altresì, che alle già menzionate esigenze, derivanti da norme di legge, si aggiungono le spese per l'affidamento del servizio relativo al concorso per 43 legali di I livello, il cui bando è stato adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 153 del 18 dicembre 2024 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 23 gennaio 2025;

Considerato che per il predetto concorso per 43 legali di I livello, il cui termine di scadenza per la presentazione delle candidature è fissato al 26 febbraio 2025, si stima un numero di candidature pari a 11.000;

Considerato che, al fine di finanziare con la massima urgenza almeno alcuni dei concorsi in argomento, si rende necessario integrare lo stanziamento del capitolo "*Spese per concorsi*" mediante la corrispondente riduzione dei capitoli di seguito riportati per i quali, almeno allo stato attuale, esiste la possibilità di decrementarne lo stanziamento:

- 5U1104011 "*Spese postali, telegrafiche e telefoniche uffici*", di euro 1.200.000,00;
- 5U1104014 "*Spese conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti a uffici*", di euro 1.000.000,00;
- 8U1104057 "*Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al 'fip' - fondo immobili pubblici - ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 351/2001, convertito nella l. 410/2001*", di euro 500.000,00;

Considerato che la presente nota di variazione è limitata alle menzionate voci e non tiene conto delle modifiche normative derivanti dagli interventi legislativi successivi alla redazione del bilancio preventivo originario per l'anno 2025 nonché dalla legge 30 dicembre 2024, n. 207, posto che la fase di studio e di analisi dei menzionati provvedimenti normativi e del conseguente loro recepimento in sede di bilancio è ancora in corso di espletamento e culminerà con l'introduzione di nuovi capitoli di entrata/spesa indispensabili per avere un controllo dettagliato dei fatti di gestione rilevanti ai fini della contabilità;

Considerato quindi che la tempistica della predetta attività di recepimento è incompatibile con l'urgenza di reperire in tempi ristretti le risorse finanziarie necessarie alle "*Spese per concorsi*";

Tenuto conto che in occasione, pertanto, dell'assestamento di bilancio alle previsioni 2025, si provvederà a recepire in maniera completa e puntuale tutti i rilevanti effetti degli interventi normativi successivi alla redazione del bilancio preventivo originario per l'anno 2025, ivi inclusa la citata legge n. 207/2024;

Considerato che, nelle more della predisposizione e approvazione dell'assestamento al bilancio preventivo 2025, è necessario integrare con la massima urgenza lo stanziamento del capitolo 4U1104008 "*Spese per concorsi*", per euro 2.700.000,00, mediante la corrispondente riduzione dei capitoli sopra indicati;

Rilevato che la presente variazione non comporta modifiche al risultato finanziario complessivo di esercizio previsto nel bilancio di previsione per l'anno 2025, sia in termini di competenza che di cassa, e non ha, altresì, influenza sui risultati economico-patrimoniali generali del medesimo bilancio dell'Ente;

Rilevato inoltre che, per l'equivalenza tra variazioni in aumento e diminuzione, la suddetta variazione non ha effetti circa il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, cui sono soggetti tutti i capitoli interessati;

Vista la relazione al progetto della prima nota di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2025, predisposta dal Direttore generale;

Su proposta del Direttore generale

DELIBERA

- di predisporre il progetto della prima nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale, di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale per l'esercizio 2025, composto dai seguenti documenti, i soli modificati per effetto dell'incremento del capitolo di natura non obbligatoria 4U1104008 "*Spese per concorsi*", per euro 2.700.000,00, e della corrispondente riduzione dei capitoli 5U1104011 "*Spese postali, telegrafiche e telefoniche uffici*", per euro 1.200.000,00, 5U1104014 "*Spese conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti a uffici*", per euro 1.000.000,00, 8U1104057 "*Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al 'fip' - fondo immobili pubblici - ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 351/2001, convertito nella l. 410/2001*", per euro 500.000,00, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - preventivo finanziario decisionale;
 - preventivo finanziario gestionale comprensivo dell'elenco dei capitoli per memoria;
 - bilancio per Missioni e Programmi;
 - preventivo finanziario decisionale del piano integrato dei conti, integrato con le Missioni e i Programmi;
 - preventivo finanziario gestionale del piano integrato dei conti;
 - Relazione del Direttore generale;
- di trasmettere i predetti documenti al Collegio dei Sindaci per l'esame di competenza e al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per l'approvazione definitiva.

IL SEGRETARIO

Gaetano Corsini

IL PRESIDENTE

Gabriele Fava